Anno XLV — N. 235
Mercoledì 4 Ottobre 1922

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.60 — Pagina di testo L. 1.— Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.50 — Cronaca L. 1.— — Necrologie L. 1.25

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

Quanti sono e dove i gruppi corali in Friuli

Dalla relazione letta domenica a Gorizia, sull'attività della filologica nel decorso anno, togliamo le seguenti notizie intorno alla esistenza di gruppi corali in Friuli:

Cividale: Società corale «Jacopo Tomadini», diretta dal M. A. Cozzarolo. Si propone lo studio del canto sacro, ma anche di quello popolare friulano.

Fiumicello (Aquileia): Un forte gruppo costituito in Società, presieduto da Pietro Vittor, ha dato alcune audizioni di canti popolari friulani, con ottimo successo, in diverse occasioni.

Gemona: Società corale gemonese diretta dal M. Cornacchia. E' composta di elementi locali ed eseguisce villotte friulane. La «Pro Glemona» si serve di questo coro specialmente nelle consuete feste di beneficenza.

Gorizia: Coro della Società Alpina delle Giulie, sezione di Gorizie. Il 6 settembre di quest'anno ha conseguito il I. premio su otto concorrenti in un concorso indetto a Trieste. Ha cantato domenica in occasione del III. Convegno della Filologica a Gorizia. Questo benemerito sodalizio svolge la sua azione, nelle sue frequenti gite, anche fra gli slavi della provincia.

Gradisca d'Isonzo: Corpo corale, diretto da Giulio Cusman. Nel 1922 ha svolto un piccolo ciclo di concerti nei paesi circonvicini.

Pesariis: La Filodrammatica di Pieria, ha anche eseguito alcune villotte.

Pontebba: La benemerita Società corale pontebbana, diretta dal M. Arturo Zardini, nota ormai per le sue esecuzioni, e per i conti di cui è autore il suo Maestro, in tutto il Friuli. Nel 1922: Due concerti per beneficenza a Pontebba, un concerto a Udine, per invito della S. F. F. concerti a Lusnizza; concerti alla Colonia alpina di Fratlis. Questa è la prima società locale sorta in provincia, dopo la liberazione, appena ritornati i pontebbani alla loro terra che tutti avevano dovuto abbandonare in causa della guerra.

S. Daniele: Non vi è gruppo costituito, per quanto non manchino dei buoni elementi.

Tricesimo: Società corale Luigi Cuoghi, composta di una trentina di soci presieduta da Luigi Cipriani, e diretta da Angelo Bertoli. La Società ha esordito con canti friulani il 1. maggio scorso; ed ha dato altre audizioni a Tricesimo. A Buia, ecc. sempre con bel successo.

Udine: Società Pietro Zorutti. Un buon gruppo, diretto dal M.o Gremese. Ha dato numerose ed applaudite esecuzioni in città e in Provincia. — Società corale udinese (S. F. F.) composta di 50 coristi (uomini e donne), diretta dal M.o Adelchi Demetrio Cremaschi. Ha dato molti concerti a Udine ed in provincia, con esito sempre ottimo.

Se qualche gruppo già esistente o in formazione fosse stato dimenticato, accoglieremo ben volentieri le notizie che ci fossero inviate.

GEMONA

Onorare beneficando

In morte della compianta Lucia Flebus ved. Calligaris, sono state fatte le seguenti elargizioni alla Società Operaia di M. S.: Famiglia Brusutti lire 5; co. cav. Gio. Batta di Caporiacco 5, Fachini Lorenzo 2.

Gli esami di maturità

Gli esami di maturità presso le nostre scuole avranno inizio il 10 ottobre corr.

La vendemmia

Malgrado l'uva non sia ancora perfettamente matura, la vendemmia è stata iniziata da diversi giorni. Il raccolto è abbondante.

PALMANOVA

Festeggiamenti e gare sportive

Per la tradizionale festa annuale, domenica, indetta dalla Congregazione di Carità, in unione alla associazione mutilati ed invalidi di guerra e Associazione Sportiva Pro Palma; seguiranno i seguenti festeggiamenti:

Ore 14.30: Giro podistico di corsa, km. 6.50; ore 16 di marcia; ore 16.30 corsa ciclistica per signorine chilometri 3, giri 7 di pista; ore 17 estrazione della Tombola con i seguenti premi: cinquina 200, I. tombola lire 1000, seconda tombola 500.

Vi sarà pure un grande ballo. In caso di cattivo tempo i festeggiamenti sono rimandati alla successiva domenica.

CANEVA DI SACILE

Con vivo compiacimento è stata appresa in paese la lieta notizia che il concittadino Giovanni Carli figlio del comm. Francesco si è laureato in ingegneria industriale. Giovane intelligente e buono, riprese con tenace lena gli studi interrotti dalla guerra che lo vide ufficiale ardimentoso e decorato al valore, e con non lievi sacrifici ottenne il coronamento di tante fatiche. Al bravo giovane, che onora la terra di Caneva alla sua famiglia, i più vivi rallegramenti.

PASIANO DI PORDENONE

In difesa della classe

In seguito all'articolo comparso ne «La Patria» del 30 settembre passato intorno alla seduta del Patronato Scolastico tenuta nel 26 stesso mese, articolo nel quale «si lamentò molto l'assenza ingiustificata dei maestri (una sola ne era presente) che dovrebbero essere i più solleciti sostenitori e collaboratori di questa benefica istituzione»; prego pubblicare quanto segue, perchè il pubblico sappia come tale accusa non sia giusta.

Dai primi di gennaio a tutto marzo corrente anno furono convocate delle sedute per ricostruire il Patronato, sedute che sempre andarono a monte per mancanza di membri, certamente non maestri. Passato quest operiodo, non si parlò più di Patronato. Senonchè, dopo tanti mesi si convoca una seduta nel tempo delle vacanze, il 26 settembre, tempo in cui maestri hanno il sacrosanto diritto di recarsi dove loro pare e piace senza renderne conto a nessuno

Se si fosse aspettato solo fino ai primi di ottobre, certo i maestri sarebbero stati i primi ad intervenire, senza farsi aspettare ben tre ore come accadde nell'ultima seduta del marzo per l ritardo del sig. assessore della Pubblica Istruzione, ritardo che non fu giustificato.

Ed il corrispondente prima di accusare una classe che tutto dà alla scuola e che sola veramente ama, la scuola, s'informi meglio come stanno le cose.

Maria Salgarello Pantarotto
Insegnante

S. DANIELE

Il saggio annuale dei piccoli

L'annunciato saggio annuale dei bimbi al nostro Giardino d'Infanzia domenica mattina, con l'intervento di autorità, di signore e di molti cittadini, riuscì quanto mai attraente. I frugoli, sotto l'abile guida delle loro insegnanti signorine Collino e Bianchi si fecero vivamente applaudire, e divertirono e commossero il pubblico che gremiva la sala.

Nel «Prologo» e nel canto dell'«Orologio» emerse la graziosa piccina Norina Chientaroli, nel Saggio e nel monologo «Che s'impara all'Asilo», si fece vivamente applaudire la leggiadra bimba Masia.

Benissimo i cori «La preghiera» «Le mie manine» e «Le zingarelle»

Anche i piccoli Mardero, Contardo Marchesini e Collino si disimpegnarono molto bene e si ebbero i complimenti e battimani di tutti.

A saggio finito, portò ai convenuti il saluto ed il ringraziamento dell'amministrazione del Giardino il signor Marchesini, raccomandando di ricordare sovente questa geniale istituzione che custodisce ed educa i nostri bimbi, e che ha sommamente bisogno di aiuti finanziari per il suo funzionamento.

Beneficenza

I coniugi Pietro e Gina Morandini, impossibilitati di prender parte al saggio surricordato hanno fatto pervenire all'amministrazione lire 50, quale loro offerta. Trovino essi imitatori!

I festeggiamenti

Domenica prossima, 8, seguiranno gli annunciati festeggiamenti pro Mutilati ed Invalidi di guerra. I preparativi lasciano intravvedere una riuscita veramente grandiosa.

RIVIGNANO

Scampolo

Magnifica la serata di domenica offertaci dal Circolo filodrammatico col validissimo concorso degli esimi artisti Bernardo e Maria Paluello e della graziosa ed ammirata signorina Maria Civran, «Scampolo» delizioso, interprete valorosa della fine commedia del Niccodemi. Applausi, molte chiamate si ebbero i suddetti artisti, coadiuvati lodevolmente dai dilettanti Franco Lucis Teodoro Burello, Pietro Mauro e Napoleone Cosatto.

TARCENTO

Una nuova sezione del Fascio

Domenica scorsa nelle ore pomeridiane seguì una riunione in una sala dell'albergo Centrale, per fondare la sezione del Fascio di combattimento.

Parlò l'avv. Pisenti e la costituzione avvenne senz'altro, dopo di che i fascisti intervenuti da Udine, Tricesimo, Buia, Artegna, San Daniele, Gemona, Nimis, sfilarono per il paese.

Esami nelle Scuole Elementari

Il giorno 9 ottobre avranno inizio presso le nostre Scuole elementari pubbliche gli esami di maturità della seconda sessione.

Quelli di ammissione e compimento comincieranno invece venerdì 6 ottobre e sabato 7 quelli di licenza.

La domanda, corredata dai relativi documenti, dovrà presentarsi alla direzione didattica governativa non più tardi del 6 ottobre per la maturità.

TOLMEZZO

Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio doveva radunarsi domenica alle 9; senonchè, la seduta fu dovuta rimandare alle 14 per mancanza del numero legale. alcuni consiglieri si trovavano a Cazzaso, alle feste di quella borgata; il rag. Rinoldi e una rappresentanza della Giunta si trovavano alla inaugurazione della Mostra di frutticoltura. Il consiglio approvò alla unanimità quasi tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. Vi accenno alle deliberazioni più importanti.

Fu confermato in seconda lettura modifica al regolamento sulla gestione del dazio, con aumento da 55 mila lire a 100 mila importo esente da compartecipazione utili. Fu approvata la costituzione del consorzio per la tramvia Tolmezzo-Paluzza; la spesa di lire 35 mila per opere di sistemazione della roggia di Tolmezzo; il progetto per l'edificio scolastico di Caneva e il mutuo relativo di lire 180 mila; il mutuo di lire 980 mila per l'edificio scolastico del capoluogo e di lire 210 mila per le scuole di Fusea e di Carraro.

Di alcuni oggetti fu rinviata di discussione; per altri, furono nominate commissioni speciali: il sindaco, il dott. Cecchetti il dott. Moro e l'avv. Candussi per giudicare sul concorso al posto di levatrice pel secondo riparto; Gioacchino Larice, Luigi Contardo, Giovanni Nascimbeni e Nicolò Tosoni per trattare e riferire sulla cessione di terreno comunale presso la fabbrica al sig. Giacomo Copetti ed anche sulla domanda di Giuseppe Pillinini di permuta di terreno di sua proprietà in Picotta, col relitto stradale situato presso stabili suoi verso la Fabbrica.

Fu approvata la costruzione di fognatura lungo il primo tratto di via Lequio e via Vittorio Emanuele.

Furono ceduti metri quadrati 20 mila in seguito a domanda del Comando Alpini, per uso di piazza d'armi e palestra.

Furono votate ad unanimità lire 10 mila come primo fondo per un'opera di beneficenza da erigersi in ricordo ai Caduti di Tolmezzo.

In seduta segreta fu approvato lo aumento dell'assegno alla condotta medica del secondo riparto; e nominati per la Scuola Tecnica pareggiata insegnanti: di matematica, ingegner Ferri; di computisteria, rag. Marpillero; direttore, prof. Del Santo,

La mostra di frutticoltura

Si è chiusa lunedì sera.

Durante la giornata di domenica, e il lunedì fu assai visitata dai cittadini che ebbero vivi elogi per gli organizzatori, per la ottima disposiziine e per gli espositori tutti del resto meritevoli.

Questi elogi vanno in gran parte anche all'Istituto di economia montana che provvide alla organizzazione, ai servizi di raccolta materiali, e per esso in particolar modo al dott. Masieri e al geometra Somma.

S. GIORGIO DELLA RICH.

Pro Asilo Infantile

furono raccolte le seguenti offerte: famiglia comm. Pecile L. 150. — Luchino cav. Luchini e fornaci De Rosa lire 100 ciascuno; Teresa Ballico ved. Luchini e figlie 40; signroina Elena Moretti, farmacista sig. Domenico Zardo, Francesco Zaneti, N. N. 25 ciascuno; Tramonin Albino 15; Maestro Zannier, Isidoro Leon, Demetrio Daneluzzi, Antonio Consul, famiglia Paolo Tramontin, famiglia Umberto Tramontin 5 cadauno; Luigi D'Andrea e famiglia 60; Giovanno Brovedani, Fabiano Tramontin, ditta L. Luchini fu A., Enrico Ballico, 10 cadauno; Agosti Giovanni 20; Bortolo Rubbo e Minta Tramontin 1 ciascuno, Dionisio Pasutto e Vittorio Filipuzzi 2.50 ciascuno. — Totale lire 662.

AZZANO X.

Nozze d'oro

Don Luigi Padovese, parroco di Fagnigola, ha celebrato le nozze d'oro sacerdotali. Al venerando sacerdote fu offerto un banchetto di oltre cento coperti. L'arcivescovo elevò il parroco alla dignità arcipretale ed il papa inviò la benedizione apostolica.

LATISANA

Arresto

I carabinieri intervenuti per far cessare un vivace diverbio tra certo Codotto di Gorgo ed altre persone, furono dal Codotto colpiti con calci. Perciò lo arrestarono.

TRICESIMO

In morte del signor G. B. Asquini

In morte del padre del cav. dott. Mario Asquini, presidente dell'Ordine dei farmacisti, i colleghi di Udine hanno offerto all'Ufficio «Pro Cure Marine dei bambini poveri di Tricesimo»: dott. Domizio Boari lire 10, dott. Antonio Coluta 10, dott. Ardeccio Trebbi 10, farmacisti Mangancetti lire 20, Eredi ditta Giacomo Commessatti 50, Pietro Commessatti 10, Silvio Cantro lire 15, Francescutti Mario 15, Zorzi dott. Enrico 5, Solero G. Battista 10, Malesani Rinaldi e Scapini 20, Augusta Bosero 20, Sante Galizzi 5, Giacomo Co... 10, Clenencigh Clemente 5, Jacopo Facini 5, Bassi Benvenuto 10, Gino Bari 5, Dall'Acqua Gabriele 10, Paolo Pandolfi 10, Viviani Gaetano 5, Egidio Pandolfi 10 — Totale lire 270.

PORDENONE

A S. E. Luciani

Riceviamo:

Pordenone per merito specialmente dei suoi cittadini seppe avere un movimento commerciale, industriale magnifico, invidiabile, tanto che subito dopo l'invasione in breve riprese la sua vita sia dal lato commerciale industriale che edilizio.

Non si attese la manna del ministero delle terre liberate e la nostra laboriosa popolazione, animata da alto spirito di civismo con gravissimi sacrifici ha dovuto, e seppe fare da se. Ma ora è stanca di avere sempre buone promesse e reclama di essere risarcita dei danni patiti dall'invasione, protesta e grida contro il ministero delle Terre Liberate che non risolve con sollecitudine il problema dei danneggiati di guerra. Si era promesso che tutti i piccoli fin a mille lire e mutilati, vedove, madri orfani di caduti per la Patria sarebbero stati saldati con celerità, e così pure gli altri danneggiati sino a 20 mila lire. Invece poco o nulla sinora si seppe mantenere! Migliaia e migliaia di danneggiati anche piccolissimi attendono di essere liquidati!

Ben venga S. E. Luciani tra noi e s. accorgerà della realtà di questo intollerabile stato di cose.

Si reclama perciò i saldi sollecitamente di tutti i danni sino alle 20 mila lire, per quelli di somme superiori oltre le venti, un certificato di credito verso lo stato!

Al Ministro delle Terre Liberate è necessario affacciare un'altra gravissima questione, che si riconnette col problema dei risarcimenti danni di guerra e cioè la minaccia che Pordenone abbia a rimanere isolato per mancanza di comunicazioni. Sarebbe la rovina economica della nostra città! Prima dell'invasione si era bene avviata nel risolvere il problema delle comunicazioni con la montagna e coi paesi della bassa, ed ora insormontabili difficoltà sembra si presentino per portare in porto anche il solo tronco ferroviario Pordenone-Aviano. Per questo lavoro, cittadini già anticiparono somme rilevanti, in attesa dell'intervento governativo intervento che si fa ancora... attendere... ed intanto Pordenone così corre il gravissimo pericolo dell'isolamento!

Il Ministero delle terre liberate deve pure interessarsi dell'importante problema e contribuire nel risolverlo, perchè, ripetiamo, prima dell'invasione bene erano avviate le pratiche relative ed è in causa di questa che tutto precipitò.

L'argomento sarà agitato ampiamente, come conviene trattandosi di vita o di morte del movimento commerciale e industriale di Pordenone. Esso merita di essere preso seriamente a cuore con energia ed urgenza.

A. C.

Ancora del suicidio

A chiarimento di quanto venne scritto circa il suicidio del povero Pizzinato Giovanni, questi non si impiccò, ma si annegò nelle acque del Noncello e venne ritrovato il suo cadere, trasportato dalla corrente, presso la fabbrica concimi.

Al Pollini

Giovedì avremo uno straordinario concerto della celebre giovane violinista Cesarina Rossi, che giunge a Pordenone preceduta da ottima fama.

Dal Mare

Da Porto Santo Stefano altro gruppo di 25 bambini, mandati dal Pro Infanzia, è ritornato dalle cure marine. Sono tutti in ottimo stato di salute, e ciò è una dimostrazione chiara dell'effetto efficacissimo della cura.

A giorni altri trenta bambini partiranno per la stessa località, per un breve soggiorno, e cioè finchè la stagione permetterà di effettuare bagni.

Il Comitato fa appello ancora a tutti i buoni perchè vogliano ricordarsi con offerte a beneficio di questa santa Istituzione che ne ha estremamente bisogno.

SACILE

La prossima rassegna bovina

Il 9 corr., alle ore 8 seguirà l'inaugurazione della rassegna bovina, sorta per iniziativa del Consorzio agrario Cooperativo di Sacile, col concorso della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone e in accordo con la Commissione Zootecnica provinciale.

TALMASSONS

Il monumento ai Caduti in Flumignano

Ecco il programma dei festeggiamenti in occasione della inaugurazione del monumento ai Caduti, che seguirà domenica prossima, 8 ottobre:

Ore 8: Passeggiata della banda. — 9. Messa solenne con musica del sac. Vasinis — 11. Benedizione e scoprimento del monumento. Presenzierà l'on. Cristofori: velivoli gentilmente concessi voleranno sul paese; 12: Banchetto; 14: Corsa ciclistica per dilettanti. (Tassa di inscrizione lire 5: premi I. II. e III. medaglie di argento e lire 50, 40, 20 — 4. e 5. premio medaglie di bronzo. Percorso Flumignano, Talmassons, Mortegliano, Castions, S. Andrat Flumignano). — 15. ricca cuccagna — 16 concerto della banda di Rivignano.

La sera, illuminazione fantastica per gentile cocessione della Società Mangilli.

MUZZANA DEL TURGNANO

Alla grande cerimonia di domenica

Fervono i preparativi per la grande cerimonia patriottica di Domenica.

Vi parteciperà l'ammiragl. Thaon di Revel già comandante in Capo dell'Armata, in rappresentanza del ministro della Marina trattenuto a Spezia dal disastro del Forte Falconara.

Alla cerimonia hanno mandato adesioni:

Il vice ammiraglio Biscarolti comandante in capo del dipartimento della Spezia, il v. ammiragl. Senatore Presbitero presidente generale della Lega Navale; il v. ammiragl. Acton Comandante in Capo il Compartimento marittimo di Napoli; l'on. Gasparotto, il gen. Ferrari comandante la divisione di Gorizia;

Il generale Diaz ha così telegrafato:

« Impossibilitato partecipare solenne cerimonia valorosi Marinai regg. S. Marco mi associo pietosa nobilissima funzione, con cuore che altamente apprezza ed onora, rievocando tolte sacrifizi e glorie.

generale **Diaz**

L'on. Rossini, sottosegr. alle Pensioni ed A. M. invia la propria adesione con l'augurio che lo svolgimento del rito solenne sia degno delle glorie dei valorosi caduti che qui si immolarono.

I veterani della P. B. di Udine e le Sezioni Mutilati di Udine impossibilitati ad inviare rappresentanze, inviano la loro adesione così pure il Sindaco di Gorizia.

Il Sindaco di Udine interverrà con una rappresentanza ed il gonfalone della città.

Da Trieste giungeranno 30 giovani esploratori, una rappresentanza delle Madri e Vedove di guerra, altra rappresentanza dei Cavalieri della morte.

Da Portogruaro, Venezia, Ferrara, Firenze, rappresentanze dell'associazione Comicie Grigie delle Associazioni ufficiali e Marinai in congedo.

Il prof. Coraducci, un valoroso combattente stà predisponendo per ornare artisticamente la piazza reggimento S. Marco dove mons. Giordani celebrerà la Messa.

Il ministero della Marina ha già predisposto che gli ufficiali della Marina decorati di medaglia d'oro, intervengano alla cerimonia per fiancheggiare i gloriosi feretri.

La rappresentanza del battaglione S. Marco giungerà a Muzzana alle ore 14:24 di sabato, essa sarà composta del comandante il Battaglione Capitano di Fregata Radicati, un ufficiale porta bandiera ed un plotone di 30 marinai.

In piazza sull'altare sarà collocata la seguente epigrafe dettata da Fausto Salvatori, il poeta del mare:

« Dio conosce i nomi — La stirpe sente l'Eroica virtù — Degli Ignoti Marinai di Muzzana — Di tutti i Marinai ignoti della Terza Armata — Austeramente caduti in arme — Per la Patria contro lo straniero — O Popolo d'Italia — I morti sconosciuti sono i tuoi Martiri Santi — E tu li onora — Qui dove il sepolcro è un'Ara».

CIVIDALE

In memori di don Vittorio Zuliani

Domani, giovedì nella basilica alle ore 9.30 si celebreranno solenni funebri in suffragio del defunto don Vittorio Zuliani, Per la mesta occasione sarà eseguita una messa funebre con quintetto d'archi e organo scritta espressamente dal maestro Raffaele Tomadini.

Helmann al Sociale

Questa sera, mercoledì, e domani il cav. Helmann si produrà con due straordinari trattenimenti ai quali il pubblico certamente non mancherà di assistere.

Il gagliardetto agli alpini

Le donne Cividalesi offriranno al glorioso 9. battaglione alpini, il gagliardetto, simbolo di riconoscenza e di ammirazione per le eroiche gesta compiute durante la guerra del citato battaglione. All'uopo è aperta una sottoscrizione che noi crediamo si debba fare soltanto fra le donne cividalesi.

Il gagliardetto infatti, sarà offerto dalle donne cividalesi; ond'è naturale che queste sole figurino sottoscrittrici.

ATTIMIS

Concorso farmaceutico

Fu aperto il concorso per l'apertura e l'esercizio di una farmacia nel nostro comune, con l'indennità di lire 3000 e concessione gratuita dei locali uso farmacia e annesso laboratorio «solamente per un anno».

La presidenza della Sezione Friuli Occidentale della Associazione nazionale farmacisti rurali ha deliberato il boicotaggio del concorso e rivolto caldo appello a tutte le associazioni di categorie e specialmente a quella dei non proprietari perchè nessuno partecipi al concorso. E ciò, nel riflesso che il comune ha una popolazione di 4300 abitanti circa, dista pochi chilometri da Nimis che ha due farmacie e da Faedis che ne ha una, e quindi vi sarebbe una farmacia con «reddito impossibile». Perciò si crede necessario che l'indennità di 3000 lire annue e l'alloggio gratuito sieno continuati.

POLCENIGO

La nuova latteria

In seguito alla propaganda svolta dal direttore la sezione di cattedra dott. Bubba è stato deciso l'impianto della latteria.

Domenica scorsa fu tenuta la prima assemblea di soci decidendo la costruzione di un nuovo locale, con macchine perfette. Della preparazione del progetto è stato incaricato lo ing. Pietro Bazzi di Polcenigo. Il Comitato è così costituito: Rovere Giuseppe fu Angelo, ing. Bazzi Pietro, Maestro Bravin Sisto, Quaia Antonio di Giacomo, Rovere Andrea di Giuseppe, Valot Angelo fu Pietro, Bravin Marco fu Osvaldo, Della Fiorentina Basilio fu Domenico, Viel Antonio fu Paolo, Zanolin Gio. Maria fu Antonio, Quaia Celestia fu Sante, Della Fiorentina Angelo fu Santo, Castelet Antonio fu Paolo, Quaia Luigi fu Gio. Batta.

FAGAGNA

Scuola d'Arti e Mestieri

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1922-1923 si accettano dall'8 al 15 corr. nell'aula adiacente alla loggia Municipale dalle ore 13 alle 14. Gli aspiranti dovranno aver compiuto il dodicesimo anno di età e frequentata la quarta classe elementare. Ciascun allievo paga la tassa d'entrata di L. 10 e la carta e gl'istrumenti sono a suo carico. Sono esenti dalla tassa, i figli degli operai regolarmente soci della Cooperativa di Lavoro «L'Unione» di Fagagna.

Il 15 ottobre si effettua l'apertura della Scuola, preceduta dalla distribuzione dei premi a quegli allievi che si sono distinti per merito e profitto sulla media delle presenze durante l'anno decorso.

SEQUALS

Separazione e congiunzione

A Vacile, l'altro giorno seguirono le elezioni di tre rappresentanti della frazione per le operazioni di divisione territoriale e patrimoniale dal Comune di Sequals, unendosi a quello di Spilimbergo. Su 42 elettori, 39 votarono compatti per Vittorio Pitussi, Pietro Miorin agenti privati e Rinaldo Rosa agricoltore.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Una stalla in fiamme

Il fuoco distrusse domenica la stalla e fienile di Enrico Cristante a Gleris.

I pompieri isolarono l'incendio: il danno ascende a 25 mila lire, assicurate.

Fra Libri e Giornali

Pubblicazioni friulane

Vediamo annunciato con parole di elogio, un « Nuovo Manuale di lingua tedesca » (parte seconda) dei professori Pellis e Bidoli. Dicono i giornali che questo secondo volume è molto superiore al primo, essendo anzitutto perfezionato il metodo.

All'esemplificazione intuitiva della regola da trattarsi — e le regole sono distribuite con perfetta conoscenza delle difficoltà — segue sempre un brano in cui la regola trova applicazione pratica. Il materiale linguistico del brano è poi rielaborato, nell'esercizio scolastico, e base di ponderate domande che si riallacciano alle nozioni antecedentemente acquistate e servono alla ripetizione e all'uso vivo nella conversazione. Affinchè le regole trovino più intensa applicazione, seguono da due a quattro brani di contenuto affine e, in chiusa, esercizi grammaticali puri e semplici, di cui il libro dà lo spunto. A raccogliere il frutto della lezione serve un esercizio per casa. Fatto e corretto il quale, l'alunno trova teoricamente riassunte, in italiano le norme grammaticali che ha imparato con l'uso pratico. Ogni seconda lezione contiene inoltre un brano italiano da tradurre, un brano, non singole proposizioni come di solito portava la prima parte. Va aggiunto ancora che la materia è divisa in tre periodi e cioè di 12, 10 ed 8 lezioni, appunto secondo la intensità dell'istruzione nei tre trimestri. A ripetere e completare le nozioni acquisite nei singoli periodi, serve l'appendice, che è divisa in tre parti e contiene poesie e brani di vario argomento, le cui voci sono già quasi tutte note. Tutto il materiale è fuso in modo da farne un insieme organico e armonico.

Si vede che è stata cura speciale degli autori di rendere interessante e divertente il loro manuale. Buon numero dei brani, specialmente le poesie e i dialoghi, sono originali, dettati dagli autori stessi. Tutti gli altri stilizzati, rimodernati, metodicamente rifatti. La messe delle letture — nel testo e nell'appendice — è ricca e varia: racconti antichi e modernissimi, favole con adatti ritocchi, lettere comuni e commerciali, descrizioni, dialoghi. E in tutto una concezione moderna della vita, uno spirito arguto e fine, una vivacità che piace, una viva coscienza di italianità. Il buon gusto e gli intendimenti artistici che caratterizzano questo manuale sono, in fatto di grammatiche, una novità assoluta, un'ottima innovazione, di creazione prettamente italiana.

***

Notiamo due studi medici: uno del comm. dott. G. Marero sopra « Ulcerazioni estese a tutto un arto inferiore », studio illustrato da fotografie; e l'altro del dott. G. Bellavitis, sopra « Sindromi parkinsoniane post-encefaliche ». Contributo anatomo-patologico e clinico.

PORDENONE

Strade in pessimo stato

Ancora scrivemmo come la manutenzione stradale sia deficente; c'è dell'incuria da parte dell'Ufficio competente e ciò non può continuare. Sono in condizioni pietose addirittura anche le strade principali, specie quelle provinciali. Si ponga rimedio a questo che è vivamente reclamato, o si dovrà ricercare la responsabilità per lo stato di deplorevole abbandono in cui vengono lasciate le nostre strade.

Banchetto degli artisti della mostra d'arte

Sabato sera, nella sala superiore dell'Albergo Gran Vittoria, recentemente assunto dal sig. Bornancin, si riunirono a lieto banchetto alcuni membri del Comitato della Mostra d'Arte ed i principali artisti espositori. Notammo i pittori Mazzoni, Cargnel, Martina, Rossi, Furlanetto ecc., e l'illustre concittadino scultore Gigi De Paoli, che sedeva al tavolo d'onore.

I convitati erano una trentina; nessun brindisi, ma moltissima allegria e cordialità.

Il convegno simpatico lasciò ottima impressione, tanto più che non si ricorda in città una adunanza di tanti artisti la quale così coronò splendidamente il successo della Mostra testè chiusasi.

A giorni daremo una particolareggiata relazione sull'esito generale di questa riuscitissima manifestazione d'arte organizzata ed ideata sapientemente dal Comitato ed in primo luogo dal rag. Vico Marpillero segretario e dal cav. dott. Rellini presidente. I visitatori furono 4000, le opere vendute 130 pel valore di circa 20 mila lire.

MORTEGLIANO

Onorificenza

Il sig. co. di Varmo dott. G. B. per diretta concessione Sovrana è stato nominato commendatore.

La notizia fu appresa con vivissima soddisfazione di quanti conoscono le tante benemerenze del co. di Varmo, per l'opera indefessa da lui prestata nelle cose di pubblica utilità. Ricordiamo che egli fece parte di pubbliche amministrazioni; ricordiamo l'apostolato suo per la redenzione delle terre incolte del nostro Friuli e le sue svariate pubblicazioni di indole storica e letteraria; l'azione costante da parecchi anni da lui spiegata per la protezione degli animali: nobile campagna, per la quale il Re gli fece pervenire il proprio gradimento e gli espresse vivi elogi; ricordiamo infine gli incoraggiamenti e gli aiuti che il co. di Varmo ha sempre dato alle istituzioni del paese, per il cui bene si è prestato e si presta in ogni modo. Al chiaro uomo vadano perciò le nostre più vive congratulazioni per la nuova onorificenza che ora gli fu meritamente conferita.

RIVE D'ARCANO

Fiori d'arancio

Ieri, al nostro Municipio, stamane nella chiesetta del ridente Castello d'Arcano, coll'intervento dei più stretti congiunti, ebbero luogo gli sponsali del signor Giuseppe Someda, figlio del dottor Pietro, con la contessina Nida d'Arcano, figlia del conte Orazio. Testimonio per lo sposo, lo zio conte Beretta di Colugna; per la sposa, lo zio co. comm. Alfonso di Porcia.

Al Castello pervenne gran copia di fiori, di ricchi doni ed espressioni di augurio.

Per la circostanza, venne dato alla luce un dotto ed interessante lavoro del prof. Antonio De Pellegrini sui « Timori dei Turchi in Friuli durante la guerra di Cipro ».

« LA PATRIA DEL FRIULI » è in vendita a GORIZIA presso il rivenditore di giornali Vittorio Molesini.

Cronaca Cittadina

(Vedi in quarta pagina interessanti cronache).

Il Ministro Luciani in Friuli

Il programma della visita

S. E. il Ministro per le Terre Liberate sta per compiere una visita al Friuli ed interessarsi e conoscere personalmente le questioni di vitale interesse attinenti alla sua ricostituzione industriale ed economica che le autorità gli prospetteranno durante la sua brevissima permanenza.

I friulani, gli udinesi, hanno già visto tra loro due Ministri per le Terre Liberate: l'on. Fradeletto e l'on. Raineri.

Non hanno veduto il terzo ministro, l'on. Maggiorino Ferraris. Seguitando l'uso dei suoi predecessori, S. E. Luciani rinnoverà largamente le buone promesse, dando affidamenti al popolo friulano laborioso e tranquillo, che, attendendo benevolmente l'esito delle promesse, continuerà, come per il passato, a lavorare ed a ricostruire... da sè.

La visita sarà brevissima. Il Ministro non avrà forse bisogno che le condizioni delle Terre liberate gli siano ancora precisate e illustrate: a Roma ci sono già decine di memoriali eloquenti che S. E. avrà forse veduti.

L'on. Luciani arriverà a Udine la sera di venerdì sei. L'annuncio di arrivo segnala che egli passerà per Sacile, Pordenone, ponte di Pinzano, raggiungendo S. Daniele in automobile nel pomeriggio. A sera scenderà nella nostra città, atteso dalle principali autorità.

Nel mattino di sabato, 7, l'on. Luciani visiterà i più importanti uffici: il Municipio, la Deputazione provinciale, l'Istituto Federale di Credito presso la Cassa di Risparmio e l'Intendenza di Finanza.

Sembra quindi eliminato il ricevimento di autorità e rappresentanze in Prefettura, come di solito accadeva.

Alle 10.30, presso la deputazione provinciale, l'on. Luciani inaugurerà l'Ente di economia montana.

Dopo il pranzo il ministro ripartirà toccando i Comuni sulla linea di Codroipo, Pordenone, Pasiano di Pordenone, proseguendo per la provincia di Venezia. Non è deciso se S. E. si soffermerà in qualche centro oltre che a Udine, nè si sanno altre modalità della visita, che probabilmente verrà concretata specificatamente la sera stessa dell'arrivo.

Non è noto ancora se l'on. Luciani sarà accompagnato dal sottosegretario on. Merlin, che già conosce la provincia, dove ha seminato molte promesse, o semplicemente dal proprio segretario particolare.

Ospiti illustri

Ieri è giunto a Udine e ha preso alloggio all'albergo d'Italia il generale Sani, comandante del Corpo di armata di Bologna. Egli visiterà i cimiteri di guerra.

Giungerà domani il Principe Colonna di Stigliana per partecipare al matrimonio della figlia del sen. Elio Morpurgo.

Iscrizioni alle scuole comunali

Da lunedì sono aperte le iscrizioni alle scuole comunali; *e si chiuderanno il 10 corrente*. Di ciò il pubblico ha avuto notizia mediante manifesti, circolari a mano e cenni sui giornali cittadini. Per la sollecita ordinata ripresa del servizio scolastico si raccomanda caldamente a tutti che ne sono interessati di affrettarsi a compiere il loro dovere, avvertendo che l'iscrizione è obbligatoria *per tutti gli alunni*, anche per coloro che già frequentarono le scuole del Comune negli anni decorsi.

Il concorso a medico primario del nostro ospedale

Ci consta che la relazione della Commissione tecnica giudicatrice del concorso a medico primario del nostro Ospedale civile è da qualche giorno pervenuta al Consiglio d'Amministrazione.

Trattandosi di un così importante concorso, cui hanno partecipato vari professionisti fra i quali, pare, qualche friulano, crediamo che sarebbe opportuno fosse comunicata la relazione della Commissione colle conclusioni, graduatoria e classifica dei concorrenti. Così la numerosa classe medica friulana e la cittadinanza medesima verrebbero opportunamente illuminati.

Onorificenza

Il capitano cav. Giuseppe Pilosio da Cividale è stato insignito dell'alta onorificenza di cavaliere nell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia, e destinato a comandare internalmente la Divisione dei carabinieri di Salemi.

La medaglia della Filologica

La presidenza della società Filologica Friulana avverte che sono giunte le medaglie commemorative della filologica e si trovano in vendita per i soci a lire 10 cadauna. Le medaglie stesse, lavoro dell'illustre scultore nostro, Aurelio Mistruzzi, hanno alto pregio artistico, e onorando l'artista onorano pure la Filologica, la quale ha ispirato un'opera così pregevole.

I nostri pompieri a Bassano

Domenica, una squadra dei nostri pompieri, accompagnata dal Comandante sig. Cavellet, si recherà a Bassano per partecipare al concorso pompieristico che si svolgerà in quella città.

Sistemazione dei forni e dell'area già teatro Minerva

Sono in corso i lavori di sistemazione dell'area su cui sorgeva il teatro Minerva e per i quali nell'ultima seduta consigliare fu approvato il mutuo onde far fronte alle spese. Le costruzioni che vanno formandosi, comprenderanno negozi ed abitazioni e parte del forno. Ricordiamo la sede di questo prima dell'ampliamento: a pianoterra si apriva il negozio di vendita e il deposito delle farine. Nell'interno c'era il laboratorio, il deposito, i forni ed i vari servizi. Tra il forno ed il teatro Minerva erano alcuni vani per deposito materiali. Al primo piano si detenevano altre quantità di farina per il servizio annonario durante la guerra. Il secondo piano non veniva occupato che per eventuali depositi.

Nell'ottobre 1920 si iniziarono i lavori per ampliare l'importante servizio di approvvigionamento, ultimandoli in un anno. Il forno comprese allora, come tuttora, a pianoterra verso via dei Teatri il negozio di minuta vendita, la scala d'ingresso al primo piano, la sala per distribuzione all'ingrosso e il deposito farine.

Dietro, si allunga il vasto e moderno salone per la lavorazione del pane, estendendosi fino oltre la metà dell'area già Minerva. Nel fondo, il frontone della sala è occupato dai forni che furono, da tre, portati a sei. Il salone misura metri 35 per 15. A ridosso di esso, sono disposti i servizi. Questi locali sono coperti da terrazze e lucernai in ferro. Al primo piano vi sono gli uffici e l'appartamento per il direttore del forno. Nell'interno sono collocate sei doccie e vasche da bagno per la pulizia del personale, e gli spogliatoi. Inoltre vi sono altri depositi di farine.

Il secondo piano è occupato da tre appartamenti spettanti a personale del Comune.

Le nuove costruzioni

Questo corpo di fabbricato verrà ampliato con le costruzioni in corso sull'area già Minerva. Sorgeranno qui tre gruppi di edifici: uno verso via dei Teatri, uno in Piazza Venerio, ed uno nell'interno, tra gli altri due.

Il primo gruppo comprenderà una vasta sala terrena divisibile in tre negozi distinti di metri 5 per 9 ciascuno. Probabilmente questi spazi verranno occupati dallo spaccio che ora trovasi all'angolo di via Rialto con via Paolo Canciani.

Verso Piazza Venerio, al pianoterra sorgeranno tre sale da adibirsi a negozio: uno di metri sette per 10 e due di metri 4.50 per 10.

Su questa fronte si apriranno gli ingressi ai piani superiori ed ai forni per il rifornimento carbone e annesso sotterraneo. Ogni sala avrà il proprio sotterraneo. Ancora non è stato stabilito da chi saranno occupati.

Al piano superiore saranno disposti sei appartamenti di cinque ambienti ciascuno più i servizi, ed affittabili ai cittadini. Altri due appartamenti di sette vani e servizi si costruiranno verso via dei Teatri e due di sei vani, sopra il fabbricato interno, adibito al pianoterra ad uso lisciviaie, legnaie ed altro.

Progettista delle nuove costruzioni è lo architetto Valle. I lavori del forno furono eseguiti dall'impresa Tonini e quelli in via di esecuzione, dalla Cooperativa Combattenti.

L'architetto Valle seppe progettare dei fabbricati solidi e rispondenti alle esigenze moderne. Le facciate, foggiate con eleganza sobria e conveniente, si adatteranno con l'architettura degli edifici circostanti. Pergoli, balaustre, ampie finestre e belle balconate renderanno armoniosa e piacevole la costruzione.

Centomila lire per una lavanderia a Rubignacco

La Deputazione provinciale, in una delle sue ultime sedute, deliberò in via di urgenza e sostituendosi al Consiglio, di assumere la spesa relativa alla costruzione di una lavanderia per l'Istituto Friulano pro orfani di guerra in Rubignacco (Cividale) e di chiedere alla Cassa Depositi e prestiti la concessione di un prestito di lire 100 mila per la esecuzione della lavanderia stessa.

Tassa Camerale sui redditi di ricchezza mobile del 1922

La Camera di Commercio comunica che, in conformità all'articolo 10 del regolamento per l'applicazione e riscossione della tassa camerale, approvato con il R. D. 15 gennaio 1914 n. 61, la Camera di commercio e industria avvisa che la matricola dei contribuenti la tassa camerale 1922 iscritti nei ruoli di Ricchezza Mobile dello stesso anno, resterà aperta presso questo Municipio (Ufficio Tasse) per il periodo di giorni 10 dal 5 al 14 ottobre c. m.

I contribuenti che potessero provare, mediante certificato della propria agenzia delle imposte, la cancellazione dai ruoli predetti o la riduzione del reddito, potranno presentare ricorso in carta bollata da L. 1 alla Camera di Commercio, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della matricola o dalla notificazione personale.

Per il Dazio Consumo

La Commissione degli esercenti e Negozianti di Udine nominata dall'ultima assemblea, oggi nel pomeriggio avrà un'abboccamento col sindaco, per sentire quali sieno gli intendimenti della Giunta Comunale nei riguardi di una revisione all'attuale tariffa daziaria.

Avrà pure un abboccamento col Questore comm. Vescovi per discutere in merito ad una più razionale classificazione delle categorie dei pubblici Esercizi, in rapporto agli orari.

L'assemblea degli Esercenti e Negozianti che doveva tenersi oggi, viene rimandata a mercoledì 11 corrente alle ore 16 (4 pom.) nella sala delle pubbliche adunanze, Palazzo del Tribunale.

La società Alpina Friulana e il monumento a Pal Piccolo

Come è noto, a Timau è sorto un comitato che si propone di erigere un ricordo agli alpini, in maggior parte friulani, caduti per difendere le posizioni di Pal Piccolo, Freikopfel, Pal Grande.

Nell'ultima seduta consigliare della società Alpina Friulana fu lungamente discusso sulla questione che dovrebbe interessare tutti i friulani, che hanno a cuore le gloriose memorie del paese.

Fu stabilito di devolvere metà dei fondi raccolti per la ricostruzione del monumento al Monte Nero (non erogati, perchè a ciò provvidero i Comuni vicini) al comitato di Timau; l'altra metà era ormai destinata per la ricollocazione della lapide di Pier Fortunato Calvi al passo della Morte con l'inserizione completa.

Ci fu anche chi suggerì che, anzichè uno dei soliti monumenti, sarebbe da consigliarsi un'inscrizione a caratteri cubitali sur un roccione del Monte opportunamente lavorato così come usavano i romani, di che si ha, tra altro un esempio vicino, sul Monte Croce.

Noi siamo sempre dell'avviso già espresso, che il maggiore e più rispettato monumento sarebbe stato quello di lasciare e conservare i ciclopici lavori fatti dai nostri alpini, quali le grandi gallerie attraverso il Freikopfel, le gradinate in cemento armato i casermoni del Pal Grande il cimitero di Pal Piccolo. Invece... Invece quello che non ha fatto il tempo non contrastato nella sua opera di disfacimento, han fatto gli uomini; e le caverne furono fatte saltare per... distruggere i proiettili e la caduta dei macigni distaccatisi per gli scoppi, rovinò completamente la gradinata di Freikopfel, tanto che la cima è ora del versante Italiano inaccessibile. Il casermone di Pal Grande, è pure cadente per le infiltrazioni di acqua, mentre poteva essere benissimo, data la sua costruzione, in grossi massi, con muro a secco, adibito a ricovero alpino.

E dire che non è improbabile — se non ora, nei tempi avvenire — di dover pensare a ricostruire tutti questi fortilizi! Poichè quel monte, ormai sacro alla storia della Patria è posto proprio sul confine.

Perchè la Società degli ex alpini e anche la stessa società alpina Friulana, non si hanno promotrici di una azione che tenda a conservare.... almeno quello che si può ancora conservare?

Ancora un anno o due, e Pal Piccolo, e Pal Grande, ritorneranno ad essere luogo di Monticazione e tutte le traccie di quella che è alta gloria dell'alpino friulano, spariranno e per sempre.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

Congregazione di Carità. — In morte di Elsa Agosti: Luigi D'Ambrogio e famiglia lire 10.

Tubercolotici di guerra. — In morte di Francesco Puppin: famiglia Metz Gagliardo 50 — di Antonietta Pancera: le insegnanti delle Scuole di S. Domenico lire 38.

Colonia Marina. — In morte di G. B. Asquini: dott. Luzzatto, dott. Selan, dottor May, 10 cadauno.

Casa di Ricovero. — In memoria di Virginia Coccolo, di Alfonso de Siebert e di Antonietta Pancera: Angeli Annunziata 10.

DECESSI

Abbiamo pubblicato ieri il triste annuncio che era morto, nelle prime ore del giorno, il nostro concittadino signor Giovanni Battista Asquini, corriere di gabinetto in pensione. L'egregio uomo è morte settuagenario in Tricesimo, dove da circa tre anni risiedeva con il figlio cav. dott. Mario.

Ebbe in vita il grande conforto di vedere i propri figli crescere sull'esempio suo di patriota e di lavoratore intemerato, così che ancor giovani si conquistarono affetto, stima e considerazione — come egli se l'era meritata.

Nato a Trieste, l'Asquini era passato nel Regno a prestare volontariamente servizio militare. Per un trentennio circa disimpegnò il delicato incarico di corriere di gabinetto. Stabilitosi a Udine, esercitò il commercio del legname, fino all'invasione, circondato dalla stima generale per le sue bonarie qualità di galantuomo del vecchio stampo.

Afflitto da una forma acuta di arteriosclerosi, spirò dopo un lungo, penosissimo travaglio, in seguito a paralisi bronchiale.

Ai figli comm. Alberto, direttore della Scuola Superiore di Commercio in Trieste e dott. cav. Mario farmacista in Tricesimo e presidente dell'Ordine dei farmacisti, le espressioni della nostra più sentita compartecipazione al loro dolore.

***

Un altro lutto. Questa volta non per la morte di uomo giunto onoratamente a maturanza d'anni, ma per giovane buono, che aveva già compiuto il suo primo dovere di italiano, partecipando alla ultima guerra nel 5. reggimento bersaglieri ciclisti ed ora compiuti gli studi, e prossimo a conseguire il diploma di perito agrimensore, si accingeva coi migliori propositi ad entrare nell'agone della vita — ch'è anche milizia, ch'è anche dovere. Diciamo di Giuseppe Bonessi, spirato ieri a soli 22 anni. La morte ha spezzato i sogni suoi più dolci, i sogni di una gentile che stava per affidare le proprie sorti alla sua bontà, alla sua laboriosità, al suo affetto, ha spezzato le speranze più vive e care dei suoi parenti. A tutti che il buon Giuseppe ora piangono, vada la nostra parola di cordoglianza.

— Ai funebri parteciperà una rappresentanza dell'Associazione Combattenti, con la bandiera sociale.

Stagione chiusa....

L'altra sera sono rientrati dal Lido di Venezia gli ultimi bimbi (quinto scaglione) mandati quest'anno ai bagni di mare dell'Ospizio Marino Friulano.

Ieri sera, sono ritornati pure dal Lido, gli ultimi bambini (terzo e quarto scaglione — circa novanta) mandati su quella spiaggia dalla Società Protettrice dell'Infanzia, che ne ha, durante l'annata, inviati parecchi scaglioni alla propria colonia di Grado ed a Riccione. Ad attendere gli arrivati di ieri sera, vi erano il co. Giovanni Della Porta con le gentili sue signora e figlie.

Con questi ultimi «ritorni», la stagione è chiusa. I bimbi, rinfrancati sul mare e sul monte, ora sono tutti rientrati nelle loro case, nelle loro famiglie. Auguriamo che non vi ritrovino ambienti malsani — che le loro famiglie dedichino alla pulizia dei luoghi e dei corpi almeno quelle cure, sempre possibili, che valgano a migliorarne le condizioni igieniche. Diversamente, i benefici ottenuti durante la stagione, svaniranno in gran parte.

Ed ora, ai cittadini il continuare nelle offerte, perchè su numero sempre maggiore di bambini bisognosi possa stendersi la mano del soccorso generosa e pia.

I temi d'italiano per la licenza liceale e ginnasiale

Nella sessione di esami autunnale presso il R. Liceo, ai candidati alla licenza furono sottoposti i seguenti temi a scelta nella prova d'italiano scritto: I. «Come l'architettura è della vita di un popolo la manifestazione più concreta e materializzata, così la lingua e la letteratura ne sono la emanazione e la irradiazione spirituale. **G. Carducci** ».

II. « Egli è comune al poeta e al filosofo l'internarsi nel profondo degli animi umani e trarre in luce le loro intime qualità e varietà, gli andamenti, i moti e i successi occulti, le cause e gli effetti delle une e degli altri. **G. Leopardi**».

Per la licenza ginnasiale fu invece sorteggiato il seguente tema:

D.te a quali fra le varie discipline insegnate nel Ginnasio, abbiate preso maggiore affezione».

I fascisti ed il socialista Sartor

Il Socialista Pietro Sartor, che fu uno dei capi del movimento avvenuto l'anno decorso a Pordenone, trovandosi ieri a Udine all'osteria all'Aquila Nera, fu avvicinato da un fascista il quale gli intimò di uscire e di lasciar la città entro un'ora. Ne nacque una vivace disputa, ed il Sartor si ebbe una bastonata al capo che lo obbligò a ricorrere all'ospedale ove venne giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Investimento automobilistico

Sul viale Venezia, all'altezza al Cimitero alle 10 di stamane, l'operaio Luigi Domini di anni 45 da Moruzzo, mentre transitava in bicicletta, accidentalmente urtò contro un camion del Forno Municipale, riportando ferite al capo. Trasportato all'Ospitale civile, è stato medicato e giudicato guaribile in dodici giorni.

Un furto al Cormor

I ladri hanno preso di mira la frazione del Cormor, per compiere le loro gesta criminose.

Ieri, mentre il facchino Giovanni Cavour di Giacomo da Alesso, abitante ai Casali Cormor, si trovava a lavorare, ignoti penetrarono nella sua abitazione e, scassinato un cassetto del cassettone in camera, rubavano alcuni oggetti d'oro, spilla, orecchini, catenella per un valore di lire mille.

SPORT

UDINE CONTRO MODENA

Domenica avrà inizio il Campionato Italiano di Calcio. La squadra concittadina ha una parte ben importante e difficile, giuocando essa nel girone B della I Divisione; ma con volontà ed entusiasmo si accinge alla lotta.

Il primo incontro dovrà giuocarlo con la forte compagine del Modena F. B. C. in quella città.

La squadre dell'A. S. U. partirà nella formazione seguente: Lodolo, Cantarutti e Tosolini; Liuzzi II, Liuzzi I e Benassi; Bellotto, Semintendi, Moretti, Melchior e Gerace. Riserva Liuzzi III.

I giuocatori partiranno sabato 7 corr. alle ore 14.5 e dovranno trovarsi in sede completamente equipaggiati alle ore 13.30.

(*Vedi cronaca sportiva in IV pagina*).

L'ARTE MUTA

TEATRO SOCIALE

La donna perduta

Brillantissima commedia sentimentale è

LA DONNA PERDUTA

una fanciulla birichina e piena di ingenuità adorabile che vuol imitare l'atteggiamento della donna perduta, divertendosi al gioco originale e piccante, nell'intreccio divertente della commedia.

Domani nuovo programma.

CINEMA MODERNO

Stasera la grande Diva del varietà la bellissima Anna Faugez, interpreterà la meravigliosa film:

L'IMMAGINE DELL'ALTRA

Cinedramma in quattro parti. Dal romanzo di Gustavo Jalin. Assieme alla Faugez vi agisca il bravo e simpatico artista Gustavo Serena.

CINEMA EDEN

Questa sera prime visioni dell'annunciata novità straordinaria

ISABEAU REGINA DI FRANCIA

grandiosa ricostruzione storica in cinque atti. Imponente messa in scena. Epoca 1371-1435.

Questa film, che è costata somme ingenti per la costruzione nel più rigoroso stile dell'epoca, di scenari, mobili, armi e vestiario, percorre trionfalmente tutti i principali cinematografi, procurando il più intenso diletto artistico.

Sarà accompagnata dall'orchestra con appropriato programma musicale.

CINEMA-TEATRO CECCHINI

Questa sera

TOM MIX

l'audace atleta, il formidabile cavallerizzo, il beniamino del pubblico, si presenterà nella grandiosa film di avventure sensazionali

I PREDONI DEL WEST

Assolutissima novità. Il record dei successi.

La conferenza di Mudania terminerà domani

I turchi soddisfatti degli alleati

SMIRNE, 4 — Si riceve da Mudania: **La conferenza di Mudania finirà i suoi lavori giovedì mattina. Nessuna notizia è finora pervenuta a Smirne riguardante la conferenza. Nei circoli di Mudania si mantiene il silenzio più assoluto e si dichiara che alla fine della conferenza sarà pubblicato un comunicato ufficiale. Nei circoli ufficiali si è molto ottimisti sui risultati di tale conferenza.**

I turchi soddisfatti

PARIGI, 4. — *L'Ufficio informazioni orientali comunica il seguente dispaccio da Angora: L'opinione dei circoli dell'Assemblea nazionale di Angora è abbastanza favorevole alla proposta degli alleati del 23 settembre. I principali membri dell'assemblea nazionale sembrano favorevoli ai principii generali fissati dagli alleati facendo tuttavia delle riserve sulle questioni di dettaglio.*

I membri dell'Assemblea nazionale manifestano una certa soddisfazione per il riconoscimento da parte degli alleati del ritorno della Tracia alla Turchia. Si dichiara che questo è un primo passo di fatto verso la ricostruzione nazionale. L'assemblea nazionale è favorevole all'idea di una prossima conferenza. Nessuna informazione ufficiale è stata pubblicata finora sul testo della risposta del governo di Angora agli alleati, ma essa sarà pubblicata appena avvenuta la consegna della risposta stessa agli alti commissari interalleati a Costantinopoli.

Si ha da Angora che grandi feste sono state preparate per Mustafà Kemal. Il Consiglio dei ministri ha deliberato oggi che l'assemblea nazionale si riunirà domani per esaminare la nota degli alleati.

Ismet pascià, rappresentante turco in luogo di Mustafà Kemal, il quale è impegnato ad Angora, ha esposto quest'oggi le rivendicazioni del suo Governo, accampate come indispensabili al buon esito delle trattative, e cioè:

1) evacuazione totale da parte dei greci della Tracia orientale, nei limiti fissati dall'ultima Conferenza di Parigi dagli Alleati stessi;

2) installazione in tutto il territorio dell'amministrazione civile turca e delle gendarmeria ottomana.

Inoltre può darsi che il Governo di Angora accetti la presenza nella Tracia orientale di contingenti alleati, fino all'occupazione definitiva, e non insisterà per la presenza in questo periodo di tempo di contingenti turchi.

I primi approcci della conferenza

COSTANTINOPOLI, 4. — I generali alleati sono giunti stamane e hanno avuto un colloquio preliminare prima di mezzogiorno. Si sono poi incontrati con il rappresentante turco Ismet Pascià alle tre pomeridiane. La conferenza è stata rinviata a domani per permettere al generale greco di assistervi.

L'inviato del Papa

LONDRA, 4. — I giornali hanno da Costantinopoli che è arrivato colà Mons. Marmaggi, inviato del Papa per intendersi con Mustafà Kemal per evitare i massacri e porre rimedio alla stiuazione critica dei cristiani nel Levante.

La stampa esclusa

LONDRA, 4. — L'«Agenzia Reuter» riceve da Costantinopoli: Nessun rappresentnte della stampa assisterà alla conferenza di Mudania. Il gran quartiere generale pubblicherà un comunicato quando lo giudicherà opportuno.

Inglesi e americani irritati

LONDRA, 4. — Secondo notizie da Costantinopoli ai giornali, sarebbe nei dintorni di questa città che avrebbe luogo la prossima conferenza della pace. Si parla di Scutari. Si segnala una irritazione negli ambienti inglesi e americani, a causa della notizia che l'accesso alla conferenza di Mudania è vietato ai giornalisti. Hamid Bey avrebbe dichairato che questa conferenza esaurirà il suo compito in 24 ore. Nei circoli ufficiali di Londra si ritiene che le discussioni di Mudania occuperebbero circa due giorni. Se ne dovrebbero conoscere i risultati domani.

Bande di greci in Bulgaria

PARIGI, 4. — Secondo notizie provenienti dalla frontiera greco-bulgara, bande di comitagi greci, oltrepassata la frontiera, aggredirono il 25 settembre alcuni viaggiatori presso il villaggio di Morphovo, depredandoli. Nella serata, le bande attaccarono il posto di frontiera nello stesso villaggio, ma furono respinte ed obbligate a ritirarsi nel territorio greco.

La notizia pubblicata da alcuni giornali di Belgrado, secondo la quale il governo bulgaro avrebbe ordinato la mobilitazione segreta di parecchie classi giovani, è tendenziosa e priva di fondamento.

Venizelos riprenderà il potere

LONDRA, 4. — Intervistato da un redattore dell'«Evening News» il sig. Venizelos ha dichiarato:

— E' vero che avevo l'idea di recarmi a Parigi ieri, ma vi è tanto da fare qui che mi è sembrato poco opportuno andar via troppo presto. Partrò per Parigi domani.

Venizelos si è poi rifiutato di dire se l'attitudine adottata dal *Foreign Office* a suo riguardo è stata favorevole o sfavorevole. Può darsi, egli ha aggiunto, che io sia invitato a recarmi al *Foreign Office* alla fine della giornata d'oggi.

Interrogato dallo stesso redattore dell'*Evening News,* il segretario di Venizelos ha detto che quest'ultimo ha deciso stamane di ritardare di due giorni il suo viaggio a Parigi, dove chiederà al presidente del Consiglio, Poincarè, il suo parere, riguardo all'accettazione formale che egli deve dare di rappresentante accreditato dalla Grecia nell'Europa occidentale.

Si crede, scrive l'*Evening News,* che Venizelos modificherà forse le decisioni che egli aveva preso di non partecipare più oltre alla vita politica di Atene. Questo cambiamento di attitudine dell'ex-primo ministro greco, sarebbe il risultato del colloquio avuto ieri sera col Lord Curzon.

Il riconoscimento del nuovo regime

LONDRA, 4. — L'«Agenzia Reuter» dice che per dissipare ogni erronea interpretazione circa l'apposizione della firma del ministro di Gran Bretagna ad Atene, Sindney, sul registro delle visite a palazzo reale, occorre chiaramente intendere che tale atto non deve essere in alcun modo considerato come un passo verso il riconoscimento del nuovo regime in Grecia. Si deve presumere che il ministro Sindney abbia firmato il registro delle visite per fare qualche cosa che contribuisse a stabilizzare la situazione.. E' bene inteso che la Gran Bretagna non risolve isolatamente la questione del riconoscimento del nuovo regime in Grecia. E' d'uopo osservare che se la situazione si stabilizzerà in Grecia, la Gran Bretagna si occuperà di tale questione a suo tempo, insieme agli alleati e non farà certamente nulla che possa vincolarla senza averli considerati.

Costantino a Palermo

PALERMO, 4. — L'ex Re Costantino con la famiglia è sbarcato dal piroscafo «Patris» a Palermo. Dopo una passeggiata in automobile nelle principali vie della città, si è recato a casa della signora Kop, cittadina greca, residente a Palermo, la quale ha offerto un the all'ex re ed alla sua famiglia. Alle 19.40 l'ex re Costantino e la famigila sono ritornati a bordo della «Patris».

Il problema austriaco felicemente risolto

GINEVRA, 4. — Il Comitato Balfour ha tenuto stasera dalle 18 alle 20 la sua ultima seduta. Esso ha preso conoscenza dell'accettazione del governo italiano al progetto elaborato dal Comitato dei cinque. Questa accettazione era subordinata ad alcuni emendamenti di dettaglio, ai quali il Comitato ha unanimamente consentito.

Il Governo italiano ha espresso il desiderio che il controllo finanziario ed economico dell'Austria fosse nelle mani della Commissione, la cui sede sarà a Ginevra, e nella quale sarà rappresentata anche l'Italia, anzichè tra le mani del rappresentante neutro della Società della Nazioni, che starà a Vienna.

E' stato raggiunto l'accordo su una formula che ha soddisfatto tutti. Dopo tale accordo generale, tre protocolli sono stati firmati stasera stessa.

Il problema dell'Austria è stato quindi interamente e felicemente regolato. Il Consiglio della Società delle Nazioni terrà domani mattina una seduta privata per prendere ufficialmente conoscenza dell'accordo. Nel pomeriggio, poi, avrà luogo una seduta pubblica e solenne durante la quale i protocolli saranno resi pubblici.

Soddisfazione a Vienna

VIENNA, 4. — I giornali pubblicano la notizia riguardante la partecipazione dell'Italia al prestito concesso all'Austria ed esprimono la loro riconoscenza ed i loro ringraziamenti all'Italia. La «Allgemeine Zeitung» rileva con riconoscenza particolare il concorso attivo dell'onor. Schanzer, del marchese Imperiali e del ministro d'Italia a Vienna, nell'opera di soccorso all'Austria.

I fascisti lasciano Bolzano

BOLZANO, 4. — Stamane si è svolta la consueta cerimonia religiosa dell'apertura dell'anno scolastico nella chiesa cattedrale. Il Consiglio comunale si è dimesso. Il Governatore on. Credaro ha firmato il decreto di nomina definitiva del dott. Augusto Guerriero a commissario governativo per il Comune di Bolzano. I fascisti hanno cominciato a partire stasera. Infatti parecchie centinaia di essi hanno lasciato Bolzano.

La seconda galleria del Sempione

BERNA, 4. — Il Consiglio del primo circolo delle ferrovie federali di Losanna è stato informato che la seconda galleria del traforo del Sempione è stata completamente terminata e sarà aperta al transito regolare il sedici ottobre prossimo. Tale data segnerà così il compimento della grande opera del Sempione.

Il Ministro Luciani a Venezia e le Chiese rovinate dalla Guerra

Venezia, 4 ottobre

Ieri, verso le undici, S. E. il ministro Luciani ha visitato l'artistico ridotto settecentesco veneziano, ove ha la sua sede l'«Opera di soccorso per le chiese rovinate dalla guerra».

S. E. fu ricevuto da mons. Giovanni Costantini direttore dell'Opera, il quale dopo di avergli fatto ammirare le elegantissime stanze, luogo un tempo di giuochi e di piacere, ha intrattenuto lungamente il ministro sui provvedimenti di maggiore urgenza per il ripristino di tutte le opere di carattere culturale. In particolare, mentre ha rilevato, con una lode per il Commissariato di Treviso, che le chiese parrocchiali costruite a mezzo di detto commissariato sono già a buon punto, ha insistito perchè sieno pagate in modo più sollecito ed equo le somme dal Ministero del Tesoro dovute alle fabbricerie che intendono fare i lavori da sè. E s'è fermato specialmente sulla ricostruenda chiesa di Grisolera, che costituisce un caso tipico. Ha poi prospettato la assoluta necessità che venga dal Senato approvata la legge in favore delle chiese non parrocchiali, già discussa e approvata alla Camera dei deputati. E infine ha insistito perchè, come furono provveduto le scuole e gli ospedali e gli altri istituti del loro arredamento necessario, siano, quanto prima provvedute anche le chiese.

S. E. il Ministro e il suo Capo gabinetto si sono veramente interessati a tutte le questioni e hanno discusso con mons. Costantini un modo facile di antecipi, che potrebbe essere fatto, con particolari autorizzazioni, dal benemerito istituto Federale di Credito. Anche per lo arredamento, dopo alcune questioni di principio, potrebbe essere adottato un metodo simile di finanziamento. Mons. Costantini raccomandò, nella soluzione dei vari problemi, la massima urgenza, facendo un quadro assai impressionante del bisogno spirituale dei paesi veneti, che alla loro chiesa e tutto il loro patrimonio culturale ci tengono con la grande fermezza che deriva da una fede avita ed illuminata.

S. E. si licenziò poco dopo mezzogiorno, lieto di aver conosciuto l'ampio programma di lavoro svolto dall'opera di Soccorso.

La scissione del partito socialista

ROMA, 3 — Ieri si è chiuso il congresso socialista.

Nella seduta pomeridiana parlò l'on. Serrati che conferma l'idea dei massimalisti e cioè che non si possa arrivare alla realizzazione di ideali socialisti se non attraverso i mezzi violenti che sboccheranno nella rivoluzione.

L'on. Serrati dichiara fra violente interruzioni dei destri, essere impossibile la continuazione dell'unione del partito.

Fatta la verifica dei poteri, risulta che gli inscritti al partito fino al 30 giugno 1922 erano 73066 dei quali 61225 i rappresentanti al congresso.

Nella seduta pomeridiana l'on. Matteotti, annunzia che per accordi presi con i rappresentanti delle varie frazioni si è deciso che la votazione avvenga contemporaneamente sulla mozione della direzione del partito (massimalista), che conclude per la esclusione dei collaborazionisti e quella dei centristi che contiene la pregiudiziale per l'unità.

Dopo dichiarazioni di voto fatte da Maffi, da Zirardini e Modigliani si inizia la votazione alle ore 19.

Il presidente fa l'appello per provincia, i singoli deputati designati a rappresentarle rispondendo: «Unità» se votano a favore della mozione centrista o «massimalista» se votano a favore della moziono massimalista.

La votazione si chiude alle 20.30. Dovendosi addivenire al computo dei voti portati a congresso dalle singole provincie il presidente on. Matteotti, comunica ai congressisti che i risultati della votazione saranno notificati alle 23 di stasera.

Dopo la mezzanotte fu fatta la proclamazione dei voti coi seguenti risultati:

Mozione Unitaria voti 29.119 — Mozione massimalista voti 32.106.

Una differenza dunque di soli 2.987 voti.

I voti unitari si distinguono in tre gruppi: baratoniani 2689; centristi 7166; concentrazionisti 19.264.

Quelli massimalisti si distinguono in due gruppi:

Massimalisti propriamente detti 32 mila 106; terzinternazionalisti n. 6777.

Il discorso Turati

Dopo la proclamazione del risultato della votazione ha la parola Filippo Turati che sale la tribuna fra le più entusiastiche acclamazioni dei suoi compagni di destra e del centro. Egli dice che quella dei destri non è una espulsione ma una scissione, operando la quale fa onore a tutti, di no avere seguito il consiglio di Lazzari che intendeva separare capi dai loro seguaci come se questi dovessero essere considerati come un greggie irresponsabile.

Dichiara di non essere così assolutista dal voler negare a priori che anche per una via diversa da quella che egli e i suoi compagni seguiranno non si possa arrivare a realizzare il socialismo, anzi egli crede che il comunismo ha una sua ragione di essere e conclude:

«Lasciandoci al grido di viva il socialismo, noi pensiamo che questo grido potrà unirci un giorno ancora, una volta nell'opera del sacrificio, nell'opera del dovere.

Serrati, parlando a nome dei massimalisti dice che la separazione non avviene da parte loro, se non con il ricordo di quello che è stato il lavoro comune per tanti anni e del bene che esso ha recato alle masse.

Rivolgendosi ai centristi li esorta a rimanere a destra se non si sentono di seguire totalmente l'indirizzo ormai segnato a partito, e termina augurandosi che fallita l'illusione collaborazionista gli antichi compagni ritornino a lavorare con quelli, che oggi così dolorosamente si separano da loro.

Il congresso si scioglie al canto degli inni socialisti.

Domani le frazioni massimalista e terzinternazionalista che hanno ottenuto la maggioranza torneranno a riunirsi.

Le ordinazioni di copie, sarà bene accompagnarle dal relativo importo.

Belladonna invece di genziana

BRESCIA, 3 — Un grave avvelenamento collettivo è avvenuto a Desenzano. Parecchi abitanti del paese, dopo aver bevuto dell'acquavite nella quale erano state messe in fusione delle radici, che si ritenevano di genzana, sono stati colpiti da sintomi di avvelenamento così violenti che tre di essi sono morti e due si trovano in gravissime condizioni. Gli altri poterono essere salvati per il pronto intervento medico.

Le radici velenose saranno esaminate: si suppone trattarsi di radici di belladonna, messe in fusione dall'oste per errore.

Lo stesso oste rmase avvelenato, ma potè esere mess ofuori di pericolo.

Morti e feriti per lo scoppio di bombe sul Monte Nero

Cinque operai lavoravano ieri per la distruzione di proiettili alle falde del Monte Nero. Dopo un abbondante raccolto di esplosivi, li avevano ammucchiati in una caverna, attaccandovi una mina a miccia lunga. Nell'attesa dello scoppio, gli operai si rifugiarono in una baracca di legno, non tanto lontana. Lo scoppio fu tremenda, dato forse il quantitativo di proiettili troppo grande fatto esplodere in una volta sola, in una caverna non troppo spaziosa, la terra tremò e dal monte si staccarono grossi massi. Uno di questi precipitò sulla baracca fracassandola.

Grida e lamenti giunsero alle orecchie di altri operai quando l'aria, dopo lo scoppio, ritornò calma: e li fece accorrere verso la baracca. Smossi parecchi piccoli massi, frantumi del grande, che nell'urto si era sgretolato, dalla baracca furono tratti alla luce cinque uomini: due ormai morti e tre feriti gravemente.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

(Udienza del 3 corr.)

Cocaina

I due imputati Pietro Gasparut di Attilio di Bergogna e Gus Attilio di ignoti di Rodda, tempo fa furono attirati con un tranello all'osteria alla «Cargnella». Quivi un carabiniere della squadra investigativa sequestrò loro grammi 1165 di cocaina e trasse i compari in arresto.

Dei due spacciatori, il primo dice di avere avuto lo stupefacente a Villacco, da uno straniero; il secondo invece confessa... di non saperne proprio nulla.

Il Tribunale, circa il reato di importazione abusiva di cocaina assolve il Gasparut e il Gus; ma li condanna per lo smercio a mesi 1 e giorni 18, già scontati ed a lire 250 di multa.

Scaricando i proiettili

Certo Benedetto Giacomini fu Angelo di Annone Veneto era addetto ad Osoppo allo scaricamento di proiettili. E' imputato di avere sottratto 20 kg. di polvere pirica.

Il Giacomini si busca mesi 4 e giorni 8 di reclusione col beneficio della condizionale.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

Per TRIESTE: omn. 5.10 — Acc. 7.45 — dir. 11.41 — lusso 14.10 — omn. 17.30 — acc. 19.55.

I treni delle 7.45 e 17.30 sono sospesi alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.

Per CIVIDALE: 8 — 11.50 — 16 — 20.15.

Per S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 5.05 — 8.55 — 11.30 — 18.05.

I treni delle 0.05 e 18.05 sono sospesi la domenica.

Per TARVISIO: Lusso 4.15 — omn. 5.30 — dir. 9.25 — dir. 16.05 — acc. 19.40.

Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 9.25 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 5.15 — 7.15 — 9.35 — diretto 14.05 — acc. 17.15 — dir. 20 — dir. 2.05.

Per S. DANIELE: 7.10 — 12.15 — 14.55 — 18.45.

Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.47 — 12.27 — 17.47 — 19.37.

UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Da CASARSA per GEMONA: 10.50 — 18.30.

Da CASARSA per S. VITO: 4.30 — 7.15 — 18.35.

Da CIVIDALE per CAPORETTO: 7.40 (solo nei giorni festivi) — 9.10 — 13.6 — 18.23.

Da CAPORETTO per CIVIDALE: 5 — 10.28 — 15.35 — 16.59 (solo nei giorni festivi).

Da CASARSA per MOTTA: 8.50 — 15.25.

Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 7.45 — 10.45 — 17.20 — 21.20 — in concidenza coi treni da Udine.

Arrivi a Udine

Da TRIESTE: omn. 7 — acc. 9.13 — acc. 13.45 — dir. 15.32 — dir. 19.5 — acc. 21.50.

Il treno delle 7 parte solo da Gorizia.

I treni delle 7 e 13.45 sono sospesi la domenica.

Da CIVIDALE: 7.30 — 11.15 — 13.50 — 19.20.

Da S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 7.35 — 13.55 — 19.20 — 22.10.

Il treno delle 7.35 è sospeso la domenica.

Da TARVISIO: acc. 8.50 — dir. 13.35 — dir. 19.35 — omn. 22.40 — dir. 1.15.

Il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.

Onorificenza

Ebbimo occasione di segnalare in passato le benemerenze dell'officina ortopedica e di protesi dell'opera nazionale invalidi, qui a Udine, diretta dal sig. Luigi Variolo. Recentemente ricordammo l'ammirazione che l'arte della protesi suscitò all'esposizione generale dell'industria e del Commercio a Venezia per la perfezione e praticità degli arti; ora si ha notizia che al sig. Luigi Variolo è stato concesso il Gran Premio d'onore e medaglia d'oro, massime onorificenze concesse per la sua mostra.

Ci felicitiamo col Variolo per le benemerenze sue riaffermate nel campo della protesi a sollievo dei gloriosi mutilati e gli auguriamo sempre maggiori e legittime soddisfazioni di cui ha ben diritto per la sua intelligente e volonterosa operosità.

Trattenimenti

Al circolo Familiare domenica sera la riunione fu assai lieta e distinta. Notate eleganti toilettes, brillanti conversazioni; il ballo rallegrò il ritrovo ed il sig. Nino Rova si fece ammirare ed applaudire con interessanti esperimenti di ipnosi e catalessi riusciti appieno.

***

Il thè danzante del Circolo associazione sportiva, ebbe pure una splendida riuscita. L'orchestrina diretta dal bravo maestro Oscar Mazza eseguì scelti ballabili tenendo riuniti i numerosi intervenuti sino alle 17. Le danze si ripeteranno domenica alle 17.

Riposo festivo pel commercio ambulante

In conformità al voto espresso dalla Camera di Commercio, a cui altri enti eransi associati, la Giunta Provinciale Amministrativa, in seduta del 12 settembre, ha deliberato che il commercio girovago sia da limitarsi nei giorni di domenica, in guisa da escludersi per l'intera giornata o per il pomeriggio il commercio per quelle mercanzie per le quali nei singoli centri son rispettivamente tenuti chiusi per l'intera giornata o per il pomeriggio i negozi stabili esistenti nel Comune o vi dovrebbero essere chiusi quei negozi stabili che pur non esistendo attualmente vi venissero istituiti.

Grave caduta da bicicletta

Nel pomeriggio di ieri è stato accompagnato all'ospedale certo Arminio Cargnelutti fu Luigi, abitante in via Pozzuolo: egli, transitava in bicicletta per via Marangoni, quando cadde a terra in seguito a rottura dello sterzo anteriore.

Raccolto dai passanti ed intervenuto un vigile urbano, il Cargnelutti fu adagiato su di una vettura. All'Ospedale gli si riscontrarono ferite al viso e contusioni multiple, guaribili in un mese.

NOTE ECCLESIASTICHE

CONCORSI: S. E. mons. Arcivescovo intimava il concorso ecclesiastico per esame alle seguenti parrocchie: Ampezzo: Vic. for. vacante per rinuncia a motivo di salute, del sac. Ermenegildo Bullian. Nomina dei Capifamiglia — Bertiolo: vacante per trasferimento ad altro beneficio; questa volta riservato alla S. Sede — Cialla: Cappellania curata, cav. per rinuncia del Sac. Natale Moncaro. L'esame canonico è indetto pel 3 ottobre corrente alle ore 9 precise.

NUOVE PARROCCHIE — Contro la erezione della parrocchia di Mussons e contro il susseguente decreto di dismembrazione della frazione di Bolzano e sua unione a Mussons, il parroco di Madrisio al Tagliamento stimò suo dovere ricorrere alla S. Congregazione del Concilio in Roma. Il ricorso però non fu accettato.

— Con suo decreto mons. Arcivescovo, ottenuto il voto del capitolo metropolitano e del pievano di Dignano, sistemata la dote, erigeva in parrocchia, la filiale di Carpacco, già vicaria dal 1914.

MOVIMENTO DEL CLERO — Mons. Arcivescovo nominò il sac. Mattia Michelizza a cappellano curato di Adegliacco; conferì il beneficio della nuova parrocchia di Zovello, in seguito acon corso ed esame al sacerdote Erminio Ordiner; nominò il sac. Aleardo Comuzzi a cooperatore dom. di S. Margherita di Gruagno.

Beneficenza

Arcivescovo Rossi lire 400, on. Cosattini 100, co. Enrico Carlo e Luciano del Torso lire 100 — N. N. in memoria di Celestino Calligaris lire 500; Rubic Luigi 5, Storti cav. G. B. 50, coniugi Lietti 40, fratelli Pietri 50, dott. Beorchia Antonio 10, Formenton Oreste 50, Pietro e Maria Tosolini 25, Rodolfo Bertoli di Paderno 100, Bruno Marco 10, Luigia Cuoghi-Rea 50, Fornaro Carlo 25, Stabile Luigi orefice 300, Ufficio Centrale C. O. S. C. G. 100, prof. Provino Valle architetto 10, Degani Augusto ed Eugenio della Martina 30, co. Maria Luigia Braida-Caratti 10, dott. Franceschinis avv. Lodovico di S. Vito al Tagliamento 25, Fabbrica birra di Longarone 10, Gagliardo Ermenegildo 10, Carlini Antonio Pietro 10.

Ederle Carlo in morte sig.ra Maria Cremese 50; Elda Bechi e altri di Udine, in morte di De Siebert 15; G. B. Plaino e fratelli in morte di M. Cremese 5: Bonanni Egidio ed altri idem lire 15; Missano Antonio, idem lire 15; un gruppo di compagni in morte di P. Coccancig 8; Elio Bastianutti in morte Ernesto Rizzo 10; Cremese Giov. id. 5; dottor Faloni di Udine in morte C. Comessatti 5; Nardoni Attilio in morte L. Rizzani 5; impresa Tonini in morte Rosina Zille 10; Umberto Chiurlo in morte G. Comessatti 10; Zilli Maria in morte G. Taddio 5.

I COMUNICATI

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO. — Il Presidente invita tutti i Circoli agricoli e le Associazioni di operai, contadini ed emigranti che intendono partecipare alla costituzione dell'Ufficio e non siano già inscritti negli elenchi elettorali, a domandare entro il corrente mese la loro inscrizione. Le domande devono essere corredate da copia dello Statuto e dalla indicazione del nome del presidente in carica e del numero dei soci.

Nel contempo invita i Circoli e le Associazioni già inscritti a notificare pure, entro il corrente mese, le sopravvenute variazioni nel numero dei loro componenti.

ESPORTAZIONI PER L'UNGHERIA. — La Camera di Commercio comunica che il R. addetto commerciale presso la Legazione d'Italia in Budapest (Doheny utca 14) segnala l'attuale momento come favorevole per la nostra esportazione in Ungheria, specie di tessuti e filati, in causa particolarmente del rialzato cambio della Cecoslovacchia. Gli esportatori possono rivolgersi per consigli ed appoggio al R. addetto commerciale.

ESPORTAZIONE DELLO ZUCCHERO. — La stessa Camera comunica inoltre che le Dogane sono state autorizzate a consentire direttamente l'esportazione delle piccole partite di zucchero destinate ad uso famigliare.

SINDACATI RIUNITI DI UDINE. —Il Comitato provvisorio del S. N. G. L. A. M. invita tutti i camerieri ed i lavoratori della mensa inscritti e simpatizzanti ad una adunanza alle 2 ant. del 6 corr. nella sala dei Sindacati Nazionali Riuniti, in via del Ginnasio 16, col seguente ordine del giorno:

Nomina del Direttorio; Lettura ed approvazione dello Statuto e del Contratto di Lavoro. — Discussioni sulla categoria e sugli interessi economici della classe; — Eventuali.

MEDIA DEI CAMBI PER I DAZI DOGANALI. — Con altro comunicato informa che per la prima quindicina del mese di ottobre corr. furono stabilite le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca: Daziamenti fino a lire cento, viaggiatori e pacchi postali lire 359 e complessivamente lire 459.

DITTE DANNEGGIATE A SMIRNE — La Camera di Commercio comunica che sarà tenuta mercoledì 5 ottobre alle ore 15, presso la sede della Camera di Commercio e industria di Milano una riunione delle ditte italiane che hanno subito danni in seguito ai recenti avvenimenti di Smirne. Alla riunione interverrà anche una rappresentanza dei commercianti italiani di Smirne rifugiati in Italia, la quale riferirà in merito all'attuale situazione e sottoporrà all'esame dei convenuti alcune proposte per la tutela degli interessi danneggiati e le linee generali del programma da svolgere perchè nella prossima ripresa dei commerci con l'Asia Minore, la esportazione italiana possa affermarsi subito nel modo migliore.

SOCIETA' EX-CARABINIERI

Nella seduta plenaria di lunedì sera, il Consiglio, udita la relazione del cav. Guagnini, ebbe parole di compiacimento per l'opera spiegata dalla Presidenza e di plauso per la esatta e soddisfacente situazione di cassa. Ha infine preso importanti deliberazioni su argomenti di carattere interno.

SCUOLA SERALE DI CONTABILITA'

La Direzione della Scuola ci comunica che la chiusura delle iscrizioni per l'anno scolastico è stata prorogata inderogabilmente a tutto giovedì 5 corr. Dopo questa data, per nessun motivo, verranno accolte domande di ammissione ai singoli corsi. Tale disposizione sarà applicata anche nei riguardi di quegli alunni che già frequentarono la Scuola nel decorso anno scolastico.

La Società Alpina Friulana

In unione al Circolo Speleologico, si propongono di far conoscere ai loro soci l'interessante altipiano del M. Ciaurlech (1148) ricco di fenomeni carsici e grotte, delle quali una profonda ed inesplorata è oggetto di ricerche e scandagli proprio in questi giorni.

In conseguenza per domenica 8 corr. viene indetta la seguente escursione:

Ore 5 partenza in autocorriera da piazza S. Cristoforo, S. Daniele e Pinzano a Travesio (km. 40), ore 7.30 partenza da Travesio a piedi, ore 11, arrivo alla vetta del Ciaurlech; colazione al sacco (portare boraccia) — 12.30, arrivo a Paludea — 16, partenza in camion per Spilimbergo — 19, arrivo a Udine.

Nell'auto-corriera vi è posto per 20 persone. La spesa sarà di circa lire 20 per ciascuno. La gita avrà luogo se alle ore 12 di sabato gli iscritti saranno almeno 15.

Nel mondo degli affari

UNA SOCIETA' DI COSTRUZIONI.

— Fra i signori Peratoner dott. Leopoldo medico-chirurgo, Bertuzzi Giovanni perito agrimensore ed on. avv. Giov. Batt. Biavaschi deputato al Parlamento, tutti tre domiciliati a Udine; Crall Francesco fu Stefano maestro fabbro, canonico Leonardo Sion vicario generale di Gorizia, Antonio Pontoni fu Giovanni farmacista, Pio Meyer fu Giacomo nato a Lucerna, Ermacora Zuliani, Massimiliano Fabiani, Pietro Culot tutti questi sette domiciliati a Gorizia e tutti cittadini italiani ad eccezione del Meyer che è cittadino svizzero, fu costituita una Società anonima denominata «Società Veneto-Giuliana pro Famiglia», avente per iscopo l'acquisto e la vendita di immobili e la costruzione di fabbricati particolarmente destinati alla educazione della gioventù, con ogni conseguente forma di negoziazione degli stessi. Sede della Società, Udine. Capitale 100 mila lire in azioni da lire 2000 ciascuna. Durata anni novantanove. Le azioni furono sottoscritte come segue: 14 il Culot, 10 il Pontoni, 6 il Fabiani, 5 lo Zuliani, 4 il canonico Sion, 4 il Crall, 2 per ciascuno l'on. Biavaschi, il Meyer, il Bertuzzi e il dott. Peratoner.

CONFERMA DI CURATORE. — Il Tribunale di Pordenone confermò il curatore provvisorio rag. Edoardo Marini, a curatore definitivo nel fallimento della Cooperativa Ertana di consumo con sede in Erto Casso.

Cronaca Sportiva

Udine batte Villaco: 5 a 1

Con l'incontro di domenica i bianconeri dell'A. S. U. hanno dimostrato finalmente di aver raggiunto un'ottimo grado di forma. La prima linea bene sostenuta dagli «Halves» ha svolto un giuoco travolgente e ricco di trame. I bachs Losi e Tosolini si sono prodigati; **intervenendo a tempo e liberando di forza.** Lodolo poi ha continuato ad entusiasmare il pubblico con belle parate. Gli ospiti, mentre nel primo tempo hanno sostenuto egregiamente la lotta, dopo un breve sprazzo di vivacità nella ripresa hanno ceduto completamente ai nostri.

La partita si è iniziata alle 15.30 sotto l'oculato arbitraggio dell'ing. Ventura. Udine è subito all'attacco ed ottiene al 2' un primo corner che non ha alcun esito. Le azioni si susseguono con molta vivacità da un campo all'altro. La superiorità del giuoco udinese si fa subito evidente. La nostra prima linea fila in perfetto accordo. Il trio centrale Moretti, Melchior, Semintendi mette parecchie volte in serio pericolo la rete degli ospiti che però si difendono bene. Degli ottimi tiri di Gerace non hanno il voluto effetto; altri numerosi «corners» contro Villaco non fruttano il punto desiderato. Al 39' minuto, Melchior, avuta la palla, dopo un breve palleggio, segna di precisione il primo punto. Altri due «corners» e poi la fine del primo tempo.

La ripresa ha inizio con una prevalenza del Villacco che però non dura a lungo. Infatti all'8' minuto una folata udinese mette in serio pericolo la rete avversaria. Il portiere Schmück effettua la parata ma la palla colpisce Bellotto e rimbalza nella rete. E' il secondo punto. Gli ospiti contrattaccano un «corner» a loro vantaggio, che non frutta. Essi ottengono poi un calcio di punizione salvato da Tosolini. Al 29' Moretti con un tiro fortissimo ottiene il terzo punto; ed è ancora lui che al 32', dopo una velocissima discesa della prima linea, scavalca le difese e calcia in goal con successo. Al 40' un'altra ennesima discesa udinese frutta ai bianco-neri il quinto punto per merito di Melchior. A pochi secondi dalla fine gli ospiti con un'ultimo sprazzo di vivacità, si portano sotto la nostra rete; ottengono un calcio di rigore, che viene tramutato in goal facilmente, salvando così l'onore della giornata. *Fra...*

S. Rocco F. B. C. batte Udine F. B. C.: 2 a 1

Ha preceduto l'incontro una gara del Torneo popolare di calcio. Dopo un vivace incontro il S. Rocco F. B. C. è riuscito a battere l'Udine F. B. C. con 2 punti a 1.

Le corse a S. Siro

ROMA, 3. — Ieri a S. Siro, favorito da una bella giornata, si è corso il quarto gran premio di lire 100.000, dell'annata. Partenti undici cavalli: arrivati: 1. «Scapa» di Desio, montato da Wright; 2. ad una lunghezza e mezza Nmyul; 3. ad una lunghezza e mezza «Fiorello»; 4. a tre lunghezze «Sigfrido».

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Nascite maschi: nati vivi N. 11, nati morti N. —, nati esposti —.

Femmine, nate vive N. 8, nate morte N. —, nate esposte N. —. Totale nati 19.

PUBBLIC. DI MATRIMONIO.

Camavitto Maria casalinga — Del Gobbo Giovanni negoziante con Franzolini Teresa casalinga — Chiappolino Giuseppe marmista con Piccoli Isolina casalinga — Feruglio Adelchi falegname con Pavan Giovanna casalinga — Pin Francesco meccanico con Buttignol Italia casalinga — Del Piero Pietro meccanico con Zucchiatti Santa Rosa casalinga — Urso Ubaldo ingegnere con Tedeschi Margherita gentildonna — Lodolo Angelo impiegato con Benvenuti Luigia casalinga — Viotto Luigi operaio ferriera con Meneguzzi Angela casalinga — Taschera Alberto ferroviere con Blasoni Maria sarta — Taiariol Paride meccanico con Piccini Olga casalinga — Porta Rinaldo maresciallo capo fanteria con Pazzarini Maria casalinga — Dorigo Edoardo fattorino con Gabbana Virginia casalinga.

MATRIMONI

Snidero Pietro motorista con Michelutti Maria casalinga — Zamarioli Umberto meccanico con Delmedico Anna sarta. — Menghini Orazio capitano fanteria con Di Lenardo Giulia agiata — Rigo Giuseppe carpentiere con Romanello Maria casalinga — Tuis Ferruccio scalpellino con Svoboda Carolina casalinga — Conti Giuseppe notaio con Seitz Rosa civ. — Peverini Licurgo ferroviere con Cargnello Rosalia attendente a casa — Massani Giuseppe professore di musica con Balzano Attilia casalinga — Monacelli Enzo ferroviere con de Laurentis Emilia civile.

MORTI

Del Zotto Bruna di Quinto di anni 2 — Cestari Bruno di Antonio di anni uno mesi 3 — Pertoldi Valentinuzzi Rosa fu Luigi di anni 55 casalinga — Tamburlini Cesare di Celeste di anni 21 soldato — Ornesi Amelia di ignoti di anni e e mesi 5 — Passoni Antonio di Antonio di anni di anni 21 agricoltore — Macorig Angelo fu Giuseppe di anni 65 bracciante.

Totale morti N. 7 dei quali N. 2 appartenenti ad altri Comuni.